

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVI

BARI, 19 APRILE 2005

N. 58 suppl.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 11,00, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari. Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31
marzo 2005, n. 462

Art. 14, L.R. 29/12/2004, n. 25. Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2005 per progetti regionali ex art. 1 c. 34 bis della Legge 662/96 - FSN. Quote a destinazione vincolata.

Pag. 3

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31
marzo 2005, n. 464

Art. 14, L.R. 29/12/2004, n. 25. Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2005 per i programmi speciali ex art. 12, comma 2,

lett. b del D.Lgs. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni. Esercizio statale 2004.

Pag. 5

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31
marzo 2005, n. 465

Variazione al Bilancio di previsione 2005. Assegnazione statale di euro 48.866,74 per progetti di prevenzione per la salute mentale in ambiente scolastico ai sensi della legge n. 388/2000.

Pag. 7

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31
marzo 2005, n. 466

Art. 3 - co. 4 della Legge 125/2001. Monitoraggio dei dati relativi all'abuso di alcool e problemi alcoolcorrelati. Variazione al Bilancio regionale di previsione per l'esercizio 2005.

Pag. 8

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31
marzo 2005, n. 467

Art. 14, L.R. 29/12/2004, n. 25. Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2005 per i programmi speciali ex art. 12, comma 2, lett. b del D. Lgs 502/92 e successive modifiche ed integrazioni. Esercizio finanziario statale 2002.

Pag. 10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31
marzo 2005, n. 468

D.lgs. 30/12/92, n. 530, art. 4. Approvazione classificazione zona "A" allevamento Ditta Euro Pesca Società Cooperativa a r.l. – Brindisi.

Pag. 12

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31
marzo 2005, n. 469

Proseguimento della campagna di vaccinazione nei confronti degli animali sensibili al virus della febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue) nel territorio della Regione Puglia per l'anno 2005.

Pag. 15

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31
marzo 2005, n. 470

Terme di Castelnuovo site nel comune di Castelnuovo della Daunia (Fg) – Proroga prestazioni.

Pag. 18

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31
marzo 2005, n. 472

L.R. 25/08/2003, n. 17 – Piano regionale delle Politiche Sociali – Legge quadro n. 5/2004 – Programma d'intervento per le politiche familiari. Rettifica delibe-

razione n. 2100/2004.

Pag. 20

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31
marzo 2005, n. 473

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1104 del 04/08/2004 – Piano Regionale delle Politiche Sociali – Rettifica riparto quota fondo nazionale politiche sociali.

Pag. 23

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31
marzo 2005, n. 474

L.R. 25/08/2003, n. 17 – Piano Regionale delle Politiche Sociali – Legge quadro n. 5/2004 – Deliberazione n. 2100/2004 "Programma d'interventi per le politiche familiari". Integrazione.

Pag. 25

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31
marzo 2005, n. 542

Art. 14, L.R. 29/12/2004, n. 25. Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2004. Assegnazione statale di euro 493.597,00 ai sensi della legge 19 febbraio 2004, n. 40 "Norme in materia di procreazione medicalmente assistita".

Pag. 33

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15
aprile 2005, n. 604

POR CdP Puglia 2000-2006 – Misura 4.5 adempimenti per utilizzazione risorse finanziarie bilancio 2005. variazione amministrativa per il prelievo dal Fondo di cui al capitolo 1110052.

Pag. 34

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2005, n. 462

Art. 14, L.R. 29/12/2004, n. 25. Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2005 per progetti regionali ex art. 1 c. 34 bis della Legge 662/96 – FSN. Quote a destinazione vincolata.

L'Assessore alla Sanità, Dr. Salvatore Mazzaracchio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 1 Programmazione, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Sanità, riferisce quanto segue:

L'Art. 1 della Legge 27 Dicembre 1996, n. 662 prevede, ai commi 34 e 34 bis, che il CIPE, su proposta del Ministro della Sanità, d'intesa con la Conferenza Stato Regioni, possa vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione, da parte delle Regioni, di specifici progetti finalizzati al perseguimento di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, indicati dal Piano Sanitario Nazionale.

La Conferenza Stato Regioni nella seduta del 2/10/03, ha espresso l'intesa sulla proposta del Ministro della Salute di ripartizione delle quote accantonate ai sensi della L. n. 662/96, commi 34 e 34 bis, per progetti finalizzati al perseguimento di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal PSN, assegnando tra l'altro alla Regione Veneto quale Capofila di tutte le Regioni l'importo necessario per l'attuazione di un programma finalizzato a promuovere una base metodologica comune di classificazioni, codifiche e conoscenze, in vista dello sviluppo del NSIS - Nuovo Sistema Informativo Sanitario denominato "Mattoni del SSN", riguardanti varie aree tematiche (progetti) tra i quali figura il progetto "Assistenza primaria e prestazioni domiciliari" di cui la Regione Puglia è individuata quale Capogruppo tra

altre sei Regioni quali Lombardia, Toscana, Emilia Romagna, Umbria, Marche e Campania.

Il predetto programma prevede la costituzione, per ciascun progetto, di un Gruppo di Lavoro, coordinato da un Capogruppo e composto dai rappresentanti di ogni Regione, oltre che rappresentanti di altre istituzioni e da esperti con elevata competenza nella materia specifica, nonché l'attribuzione all'Agenzia per Servizi Sanitari Regionali (ASSR) del compito di assicurare il supporto operativo e gestionale.

All'ASSR sono demandate, in particolare, le seguenti attività:

- 1) Stipulare una Convenzione con la Regione Capofila per regolare i criteri e le modalità di svolgimento dei compiti di supporto operativo e gestionale per l'attuazione del programma, con particolare riguardo all'acquisizione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili ed alla relativa erogazione ai diversi Gruppi di Lavoro;
- 2) Stipulare con ciascun Capogruppo una convenzione conforme ad uno schema tipo approvato dalla Cabina di Regia, per disciplinare l'attuazione del progetto nonché l'erogazione dei finanziamenti, in parte ad avanzamento dei lavori e in parte a risultato raggiunto;
- 3) Supportare tutti i Gruppi di Lavoro con una funzione di facilitatore nei rapporti con le Regioni che non partecipano ai Gruppi stessi.

Al Ministero della Salute ed alla Cabina di Regia è attribuita la funzione di supervisione complessiva del programma, avvalendosi del supporto e, in particolare, del Program Management svolto dal Raggruppamento temporaneo di imprese cui è affidata la realizzazione e lo sviluppo del nuovo Sistema Informativo Sanitario (RTI NSIS).

La Cabina di Regia, con il supporto del RTI NSIS provvede a verificare lo stato di avanzamento dei lavori dei singoli Gruppi, anche ai fini delle determinazioni in ordine al pagamento dei corrispettivi previsti.

In data 2/8/2004 è stata stipulata tra la Regione

Capofila (Regione Veneto) e l'ASSR, la convenzione per le attività di supporto operativo e gestionale, nella quale sono, tra l'altro, individuati i Capigruppo e determinate le misure dei finanziamenti di ciascun progetto;

Per il progetto "Assistenza primaria e prestazioni domiciliari" è stata individuata quale Capogruppo la Regione Puglia ed è stato determinato in Euro 538.000,00, la quota del relativo finanziamento.

Al fine di permettere alla Regione Puglia in qualità di Capogruppo lo svolgimento, in collaborazione con tutte le Regioni, delle attività organizzative e di coordinamento necessarie per dare attuazione al progetto sopra indicato, è stata sottoscritta, in data 14/10/2004, apposita convenzione tra la Regione Puglia e l'ASSR di Roma alla quale è allegato il testo progettuale così come risulta approvato dalla Cabina di Regia, istituita presso il Ministero della Salute.

Il Settore Ragioneria della Regione Puglia con nota prot. n. 20/P/21574 del 16/12/2004 ha comunicato che è stato disposto dal Ministero della Salute un accreditamento fondi in favore della Regione Puglia, sul C/c n. 31601 acceso presso la Tesoreria Prov.le dello Stato di Bari, giusto modello 2 Tun trasmesso in data 19/11/2004 con elenco n. 57, pari a Euro 161.400,00 con la causale "Ag. Servizi sanitari regionali - Acconto 30% sul progetto Mattoni SSN".

Si propone quindi di adeguare lo stanziamento del capitolo di entrata n. 2038045/05 e del corrispondente capitolo in uscita n. 751060/05 in virtù di quanto disposto dalla Conferenza Stato Regioni del 2/10/2003 e dalla Convenzione in atto tra Regione Puglia e Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali di Roma e, conseguentemente, ai sensi dell'Art. 14, L.R. 29 Dicembre 2004, n. 25, apportare le necessarie variazioni in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione 2005 ai capitoli di Entrata ed Uscita sopra menzionati per la somma complessiva assegnata pari a Euro 161.400,00.

COPERTURA FINANZIARIA:

Per quanto sopra riportato, ai sensi dell'Art. 14,

L.R. 29/12/2004, n. 25 si introduce la seguente variazione nello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2005 della Regione Puglia, sia in termini di competenza che di cassa:

u.p.b. 4.3.17: Cap. ENTRATA
n. 2038045/05 **da Euro 0,00**
Finanziamento statale obiettivi
di carattere **a + Euro 161.400,00**
prioritario e di rilievo nazionale
a norma dell'art. 1,
c. 34 e 34 bis della L. 662/96

u.p.b. 9.1.4: Cap. USCITA
n. 751060/05 **da Euro 0,00**
Finanziamento statale obiettivi
di carattere **a + Euro 161.400,00**
prioritario e di rilievo
nazionale a norma dell'art. 1,
c. 34 e 34 bis della L. 662/96

Le spese derivanti dal presente atto sono contenute nei limiti del F.S.R. ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

Il Dirigente Responsabile d'Ufficio
 Dr. Alessandro Carella

L'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale facendo presente che tale competenza dell'organo di direzione politica all'adozione dello stesso atto è stabilita dall'art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente di Settore;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di introdurre la seguente variazione nello stato di previsione del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005 della Regione Puglia, sia in termini di competenza che di cassa, ai sensi dell'art.14 della L.R. 29 Dicembre 2004, n. 25 in conseguenza della assegnazione statale a destinazione vincolata disposta dal Ministero della Salute, in virtù di quanto disposto dalla Conferenza Stato Regioni del 2/10/2003 e dalla Convenzione in atto tra Regione Puglia e Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali di Roma, per complessivi Euro 161.400,00, per l'attuazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale a norma dell'art. 1, c. 34 e 34 bis della L. 662/96 in narrativa indicati:

u.p.b. 4.3.17: Cap. ENTRATA
n. 2038045/05 **da Euro 0,00**
Finanziamento statale obiettivi
di carattere a + Euro 161.400,00
prioritario e di rilievo nazionale
a norma dell'art. 1,
c. 34 e 34 bis della L. 662/96

u.p.b. 9.1A: Cap. USCITA
n. 751060/05 **da Euro 0,00**
Finanziamento statale obiettivi
di carattere a + Euro 161.400,00
prioritario e di rilievo nazionale
a norma dell'art. 1,
c. 34 e 34 bis della L. 662/96

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. 16 Novembre 2001, n. 28 nonché la trasmissione al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 14 comma 2, della L.R. N. 25/04.

Il Segretario della Giunta
 Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
 Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2005, n. 464

Art. 14, L.R. 29/12/2004, n. 25. Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2005 per i programmi speciali ex art. 12, comma 2, lett. b del D.Lgs. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni. Esercizio statale 2004.

L'Assessore alla Sanità, Dr. Salvatore Mazzaracchio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 1 Programmazione, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Sanità, riferisce quanto segue:

L'art. 12, comma 2, lett. B), del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che una quota pari all'1% del F.S.N. omissis, sia utilizzata per il finanziamento di iniziative previste dal leggi nazionali o dal P.S.N. riguardanti programmi speciali di interesse e rilievo interregionale o nazionale per ricerche o sperimentazioni attinenti gli aspetti gestionali, la valutazione dei servizi, le tematiche della comunicazione e dei rapporti con i cittadini, le tecnologie e biotecnologie sanitarie.

Il Ministero della Salute, su proposta della competente Commissione per la Ricerca sanitaria, ha stabilito nella lettera invito del 27/7/04 DGRST/4/1.8.d.i./7964 il piano di attuazione dei progetti di ricerca finalizzata 2004, individuando gli obiettivi prioritari biomedici e sanitari del P.S.N., suddivisi in aree di interesse prioritario.

Con la Direttiva del Ministero della Salute del 29/11/2004 prot. n. DGRST/4/P/1.9.a.b./1 1749 è stata approvata la proposta della Commissione Nazionale per la Ricerca Sanitaria del 24/11/2004 in materia di utilizzo dei fondi assegnati alla ricerca per l'esercizio 2004, la quale prevede, tra gli altri, lo svolgimento dei seguenti progetti presentati dalla Regione Puglia:

- 1) Protocolli di assistenza e procedure diagnostiche sulle malattie rare in Puglia
- 2) S.I. G.A.N.A -Sistema informatizzato globale per l'assistenza nefrologica avanzata.

Con D.D. del 30/11/2004 del M.S. è stata impegnata e ammessa a finanziamento la somma destinata per i suddetti progetti di ricerca finalizzata 2004.

Con apposite convenzioni il Ministero della Salute - Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica ha affidato alla Regione Puglia la gestione ed il Coordinamento dei programmi speciali per l'anno 2004, disciplinando, tra l'altro, le modalità di erogazione dei contributi assegnati.

Il Ministero della Salute inoltre con nota prot. n. DGRST/P/1 1834/MdS del 1/12/2004 ha comunicato che presso il competente Ufficio del Bilancio sono in corso di registrazione i decreti dirigenziali di ammissione a finanziamento dei sottoelencati progetti di ricerca per gli importi a fianco di ciascuno indicati:

- Protocolli di assistenza e procedure diagnostiche sulle malattie rare in Puglia Euro 126.800,00;
- S.I.G.A.N.A - Sistema informatizzato globale per l'assistenza nefrologica avanzata Euro 195.000,00;

Nello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2005 della Regione Puglia non sono state previste in entrata le somme di che trattasi e dovendo il Settore Sanità provvedere alla erogazione dei fondi ministeriali in favore dei beneficiari occorre provvedere all'accertamento di entrata di tutta la somma assegnata pari Euro 321.800,00 e la conseguente destinazione al Cap. di spesa, sia in termini di competenza che di cassa, così come specificato nella seguente sezione contabile:

COPERTURA FINANZIARIA:

Per quanto sopra riportato, ai sensi dell'Art. 14, L.R. 29/12/2004, n. 25 si introduce la seguente variazione nello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2005 della Regione Puglia, sia in termini di competenza che di cassa:

U.P.B. 4.3.17 - SANITA'
Capitolo ENTRATA: n. 2035760/05
Finanziamento programmi

speciali ex art. 12 **da Euro 0,00**
c. 2, lett. b. del D.Lgs. 502/92
e successive modifiche **a + Euro 321.800,00**
ed integrazioni.

U.P.B. 9.1.4 - SANITA'
Capitolo USCITA: n. 751080/05
Finanziamento programmi speciali
ex art. 12 **da Euro 0,00**
c. 2, lett. b. del D.Lgs. 502/92
e successive modifiche **a + Euro 321.800,00**
ed integrazioni.

Le spese derivanti dal presente atto sono contenute nei limiti del F.S.R. ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

Il Dirigente Responsabile d'Ufficio
 Dr. Alessandro Carella

L'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale facendo presente che tale competenza dell'organo di direzione politica all'adozione dello stesso atto è stabilita dall'art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente di Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di introdurre la seguente variazione nello stato di previsione del bilancio per l'esercizio finanziario 2005 della Regione Puglia, sia in termini di com-

petenza che di cassa, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 29 Dicembre 2004, n.25 in conseguenza della assegnazione statale a destinazione vincolata disposta dal Ministero della Salute con D.D. del 30/11/04, per complessivi Euro 321.800,00, per l'attuazione dei programmi di ricerca in narrativa indicati:

U.P.B. 4.3.17 - SANITA'

Capitolo ENTRATA: n. 2035760/05

Finanziamento programmi

speciali ex art. 12

da Euro 0,00

c. 2, lett. b. del D.Lgs. 502/92

e successive modifiche a + Euro 321.800,00 ed integrazioni.

U.P.B. 9.1.4 - SANITA'

Capitolo USCITA: n. 751080/05

Finanziamento programmi

speciali ex art. 12

da Euro 0,00

c. 2, lett. b. del D.Lgs. 502/92

e successive modifiche a + Euro 321.800,00 ed integrazioni.

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 42, comma 7, dell L.R. 16/11/2001, n. 28 nonché la trasmissione al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n. 25/04.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2005, n. 465

Variatione al Bilancio di previsione 2005. Assegnazione statale di euro 48.866,74 per progetti di prevenzione per la salute mentale in ambiente scolastico ai sensi della legge n. 388/2000.

L'Assessore alla Sanità e ai Servizi Sociali, dott. Salvatore Mazzaracchio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 5, confermata dal Dirigente del Settore Sanità, riferisce quanto segue:

- nell'ambito del programma nazionale per la realizzazione di progetti di prevenzione per la salute mentale, aventi per oggetto interventi in ambiente scolastico, finanziato, ai sensi dell'art. 98 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, con la somma complessiva di Euro 1.239.496,54, da ripartire fra tutte le Regioni e Province Autonome, la Commissione di valutazione allo scopo costituita presso il Ministero della Salute ha approvato il progetto di prevenzione a margine indicato presentato dalla Regione Puglia;
- Il Progetto, redatto secondo le modalità prescritte dal Ministero, ha la durata di 12 mesi e, per la sua realizzazione, è stata assegnata alla Regione Puglia la somma di euro 97.733,49, che sarà liquidata in tre quote (50% all'avvio del progetto; 20% alla ricezione della relazione intermedia semestrale; 30% alla presentazione del rapporto finale);
- Conseguentemente, il Ministero della Salute ha comunicato con nota prot. n. DGPREV. I.12264/PIF.3.c del 31.1.2005 che, con ordine di pagamento n. 16 del 10.12.2004, è stata disposta l'assegnazione di euro 48.866,74 quale acconto pari al 50% dell'importo totale, con versamento sul conto di tesoreria n.31601 intestato alla Regione Puglia;
- Pertanto, tenuto conto che trattasi di nuova assegnazione disposta dal Ministero della Salute e vincolata a progetti specifici, si rende necessario apportare, ai sensi dell'art.14 della L.R. 29.12.2004, n. 25, la conseguente variazione di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2005 iscrivendo appositi capitoli di entrata e di spesa nelle rispettive U.D.B. e dotando gli stessi capitoli di uno stanziamento complessivo di euro 48.866,74.

Copertura finanziaria di cui alla L.R. 28/01

Per quanto sopra riportato, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 29 Dicembre 2004, n. 25, si introduce, in conseguenza della maggiore entrata del Fondo Sanitario Regionale a seguito della provvedimento del Ministero della Salute n. 16 del 10.12.2004 la seguente variazione nello stato di previsione del

Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2005, sia in termini di competenza che di cassa:

ENTRATA C.N.I. U.P.B. 2.1.15 - 2035764

Descrizione capitolo: Programma nazionale per la realizzazione di progetti di prevenzione per la salute mentale, aventi per oggetto interventi in ambiente scolastico ex L. n. 388/2000.

STANZIAMENTO:

Competenza: Euro 48.866,74

Cassa: Euro 48.866,74

SPESA C.N.I. U.P.B. 9.1.4 - 712035

Descrizione capitolo: Programma nazionale per la realizzazione di progetti di prevenzione per la salute mentale, aventi per oggetto interventi in ambiente scolastico ex L. n. 388/2000.

STANZIAMENTO:

Competenza: Euro 48.868,74

Cassa: Euro 48.866,74

Il Dirigente
Silvia Papini

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k della L.R. n. 7/97, l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di disporre l'introduzione, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 29 Dicembre 2004, n. 25, a seguito della maggiore entrata del Fondo Sani-

tario Regionale determinata dall'assegnazione da parte del Ministero della Salute della quota parte di euro 48.866,74 ai sensi della legge 23 Dicembre 2000, n. 388, la seguente variazione nello stato di previsione del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, sia in termini di competenza che di cassa:

ENTRATA C.N.I. U.P.B. 2.1.4 - 2035764

Descrizione capitolo: Programma nazionale per la realizzazione di progetti di prevenzione per la salute mentale, aventi per oggetto interventi in ambiente scolastico ex L. n. 388/2000.

STANZIAMENTO:

Competenza: Euro 48.888,74

Cassa: Euro 48.866,74

SPESA C.N.I. U.P.B. 9.1.4 - 712035

Descrizione capitolo: Programma nazionale per la realizzazione di progetti di prevenzione per la salute mentale, aventi per oggetto interventi in ambiente scolastico ex L. n. 388/2000.

STANZIAMENTO:

Competenza: Euro 48.866,74

Cassa: Euro 48.866,74

- di far obbligo al Dirigente Responsabile del competente Settore di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno e liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento.
- di disporre che, ai sensi dell'art. 6 - comma 1 della L.R. n. 13/94, il presente provvedimento venga pubblicato nel B.U.R.P., nonché di trasmettere, ai sensi dell'art. 14 - comma 2 della L.R. n. 25/04.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2005, n. 466

Art. 3 – co. 4 della Legge 125/2001. Monitoraggio dei dati relativi all'abuso di alcool e problemi

alcolcorrelati. Variazione al Bilancio regionale di previsione per l'esercizio 2005.

L'Assessore alla Sanità e Servizi Sociali, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 5 - Dipendenze Patologiche, confermata dal Dirigente del medesimo Ufficio e dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue:

Con Legge 30 marzo 2001, n. 125 è stata emanata la legge quadro in materia di alcol e di problemi alcolcorrelati.

Per la realizzazione delle attività di monitoraggio di cui all'art. 3 co. 4° della citata legge è previsto, dall'Amministrazione dello Stato, un finanziamento annuale che è ripartito tra le regioni secondo criteri prefissati.

Con nota prot. n. DG.PREV.IX/13520/P del 9/6/2003, il Ministero della Salute, ha comunicato che, per le attività di monitoraggio di cui innanzi, la quota spettante alla Regione Puglia per l'anno 2002 è di Euro 34.143,35 (Trentaquattromilacentotrentatré/35) da erogare successivamente alla presentazione di una relazione annuale riassuntiva degli interventi organizzativi e dei risultati conseguiti nell'anno di riferimento.

Con nota prot. n. 24/22762/5 del 26/7/2004 l'Assessorato alla Sanità ha trasmesso una relazione riassuntiva delle iniziative assunte, nella Regione Puglia, in tema di monitoraggio dei dati relativi all'abuso di alcol e ai problemi alcolcorrelati, nell'anno 2002.

Successivamente, con nota prot. n. 20/P/932/B.E. del 24/1/2005, il Settore Ragioneria ha dato conferma di aver introitato la predetta somma pari a Euro 34.143,35 (Trentaquattromilacentotrentatré/35).

Per quanto in premessa si rende necessario apportare, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 29/12/2004, n. 25, la conseguente variazione di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2005 al corrispondente capitolo di entrata n. 2055767 e di spesa n. 712046 nelle rispettive UPB

e dotando gli stessi capitoli di uno stanziamento pari a Euro 34.143,35.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

ENTRATA Cap.: 2055767 U.P.B. 2.1.15

Descrizione capitolo: Trasferimenti dello Stato per il monitoraggio dei dati relativi all'abuso di alcol e ai problemi alcolcorrelati per gli anni 2001-2002-2003.

STANZIAMENTO:

Competenza: Euro 34.143,35

Cassa: Euro 34.143,35

SPESA Cap.: 712046 U.P.B. 9.1.4

Descrizione capitolo: Monitoraggio dei dati relativi all'abuso di alcol e ai problemi alcolcorrelati per gli anni 2001-2002-2003 di cui alla Legge 125/2001.

STANZIAMENTO:

Competenza: Euro 34.143,35

Cassa: Euro 34.143,35

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Giuseppe Martinelli

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/97, attesa l'attribuzione di competenza riveniente dal combinato disposto di cui all'art. 12 - comma 1 della L.R. 16/11/2001, n. 28 e successive modifiche ed all'art. 14 della successiva L.R. 29/12/2004, n. 25.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e Servizi Sociali;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio e del Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente riportate:

di apportare ai sensi dell'art. 12 della L.R. 7/3/2004, n. 5, la seguente variazione di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2005 al corrispondente capitolo di entrata n. 2055767 e di spesa n. 712046 nelle rispettive UPB e dotando gli stessi capitoli di uno stanziamento pari a Euro 34.143,35.

ENTRATA Cap.: 2055767 U.P.B. 2.1.15

Descrizione capitolo: Trasferimenti dello Stato per il monitoraggio dei dati relativi all'abuso di alcol e ai problemi alcolcorrelati per gli anni 2001-2002-2003.

STANZIAMENTO:

Competenza: Euro 34.143,35
Cassa: Euro 34.143,35

SPESA Cap.: 712046 U. P. B. 9.1.4

Descrizione capitolo: Monitoraggio dei dati relativi all'abuso di alcol e ai problemi alcolcorrelati per gli anni 2001-2002-2003 di cui alla Legge 125/2001.

STANZIAMENTO:

Competenza: Euro 34.143,35
Cassa: Euro 34.143,35

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 42, comma 7, L.R. 28/01 e va trasmesso al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 14, comma 2, L.R. n. 25/04.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2005, n. 467

Art. 14, L.R. 29/12/2004, n. 25. Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario

2005 per i programmi speciali ex art. 12, comma 2, lett. b del D. Lgs 502/92 e successive modifiche ed integrazioni. Esercizio finanziario statale 2002.

L'Assessore alla Sanità, Dr. Salvatore Mazzaracchio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 1, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue:

L'art. 12, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che: "una quota pari all'1% del F.S.N omissis, sia utilizzata per il finanziamento di iniziative previste da leggi nazionali o dal P.S.N. riguardanti programmi speciali di interesse e rilievo interregionale o nazionale per ricerche o sperimentazioni attinenti gli aspetti gestionali, la valutazione dei servizi, le tematiche della comunicazione e dei rapporti con i cittadini, le tecnologie e biotecnologie sanitarie".

Il Ministero della Salute ha approvato, per l'anno finanziario 2002, l'esecuzione di progetti di ricerca finalizzata che prevedono lo svolgimento dei programmi di seguito indicati:

- 1) "Identificazione, sperimentazione e validazione di alcuni indicatori di processo ed esito della qualità delle attività sanitarie";
- 2) "Metodi per il bilanciamento costi - qualità in sanità";
- 3) "Diffusione dei profili di cura ed assistenza";
- 4) "Implementazione di strumenti di pianificazione e programmazione delle risorse umane nel SSN e costo del lavoro"

proposti dall'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali di Roma ed ha stipulato con la stessa, in qualità di Capofila di ricerca e responsabile della conduzione del progetto, le relative convenzioni in data 21 ottobre 2002.

Le predette convenzioni hanno la durata di due anni a decorrere dalla data della stipulazione.

I decreti dirigenziali relativi all'approvazione delle convenzioni sono stati registrati dal competente Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della salute.

I progetti di ricerca devono essere svolti, per le diverse sezioni nelle quali risultano articolati, dal Capofila e dalle Unità Operative, ognuno secondo il programma riportato a suo nome nel progetto medesimo.

Per l'attuazione di ogni singolo programma, costituente il progetto, è prevista una spesa ripartita per voci e la somma delle spese previste rappresenta il finanziamento totale assegnato al Capofila ai sensi della pre citata Convenzione.

Per la realizzazione dei progetti di ricerca finalizzata l'Agenzia dei Servizi Sanitari Regionali (Capofila) ha stipulato con la Regione Puglia - Assessorato Regionale alla Sanità - (Unità Operativa) protocolli d'intesa rispettivamente repertoriati ai nn. 142, 143, 144 e 145 tutti del 9 Aprile 2004 per disciplinare meglio i rapporti di collaborazione fra le parti, al fine della buona conduzione del progetto.

Ai fini del finanziamento della sperimentazione è stata assegnata alla Unità Operativa Regione Puglia per il progetto di cui al punto 1) la somma di Euro 20.000,00; per il progetto di cui al punto 2) la somma di Euro 25.000,00 ; per il progetto di cui ai punto 3) la somma di Euro 18.000,00 e per il progetto di cui al punto 4) la somma di Euro 18.000,00 come risulta dai piani esecutivi degli stessi per un totale complessivo di Euro 81.000,00 (ottantunomila/00).

Secondo quanto disposto dalle predette convenzioni tra l'ASSR e la Regione Puglia, in particolare l'art. 4, la ripartizione temporale dei finanziamenti deve essere così effettuata:

Acconto 25% a seguito della comunicazione di inizio dei lavori da parte dell'Unità Operativa;

Ulteriore Acconto del 50% in due rate collegate allo stato di avanzamento dei lavori, su relazioni in merito all'attività svolta corredata della rendicontazione finanziaria;

Saldo del 25% al termine degli stessi, su presen-

tazione della rendicontazione finanziaria finale e della relazione scientifica conclusiva.

Il Settore Ragioneria con note prot. n. 20/P/113399/E del 10 Agosto 2004, n. 20/P/17085 del 20 Ottobre 2004 e n. 20/P/22041 del 23/12/2004 ha comunicato che con nota del 14/7/2004 l'istituto "San Paolo Banco di Napoli in qualità di tesoriere regionale ha richiesto la emissione di reversale d'incasso relativo all'accreditamento di Euro 22.000,00 disposto dall'Agenzia Servizi Sanitari Regionali - Roma con la causale "compenso collaborazione" sul c/c 4011 intestato a Regione Puglia.

In particolare, le somme accreditate, sono così distribuite:

"Identificazione, sperimentazione e validazione di alcuni indicatori di processo ed esito della qualità delle attività sanitarie" Euro 5.000,00

"Metodi per il bilanciamento costi - qualità in sanità" Euro 6.250,00,

"Diffusione dei profili di cura ed assistenza" Euro 4.500,00;

"Implementazione di strumenti di pianificazione e programmazione delle risorse umane nel SSN e costo del lavoro" Euro 6.250,00

per un totale complessivo di Euro 22.000,00 quale acconto sui programmi di ricerca finalizzata 2002.

Nello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2005 della Regione Puglia non sono state previste in entrata le somme di che trattasi e dovendo il Settore Sanità provvedere alla erogazione dei fondi ministeriali in favore dei beneficiari occorre provvedere all'accertamento di entrata di tutta la somma assegnata per l'esecuzione dei progetti di ricerca finalizzata per l'anno finanziario 2002 pari a Euro 81.000,00 e la conseguente destinazione al Cap. di spesa, sia in termini di competenza che di cassa, così come specificato nella seguente sezione contabile:

COPERTURA FINANZIARIA:

Per quanto sopra riportato, ai sensi dell'Art. 14, L.R. 29/12/2004, n.25 si introduce la seguente variazione nello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2005 della Regione Puglia, sia in termini di competenza che di cassa:

U.P.B. 4.3.17 - SANITA'**Capitolo ENTRATA: n. 2035761/05****Finanziamento programmi speciali ex art. 12****comma 2, lett. b) del D.lgs 502/92****e successive****da Euro 0,00****modifiche ed integrazioni a + Euro 81.000,00****U.P.B. 9.1.4****Capitolo USCITA: n. 751090/05****Finanziamento programmi speciali****ex art. 12****da Euro 0,00****comma 2, lett. b) del D.lgs 502/92****e successive****a + Euro 81.000,00****modifiche ed integrazioni**

Le spese derivanti dal presente atto sono contenute nei limiti del F.S.R. ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio
Dr. Andrea Carella

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale facendo presente che tale competenza dell'organo di direzione politica all'adozione dello stesso atto è stabilita dall'art. 4, comma 4, lett. k, della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente di Settore;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di introdurre la seguente variazione nello stato di previsione del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005 della Regione Puglia, sia in termini di competenza che di cassa, ai sensi dell'Art. 14, L.R. 29/12/ 2004 n. 25 in conseguenza della assegnazione statale a destinazione vincolata disposta dall'ASSR di Roma, per complessivi Euro 81.000,00, per l'attuazione dei programmi di ricerca in narrativa indicati:

U.P.B. 4.3.17 - SANITA'**Capitolo ENTRATA: n. 2035761/05 + 81.000,00****Finanziamento programmi speciali ex art. 12****comma 2, lett. b) del D.lgs 502/92 e successive****modifiche ed integrazioni. U.P.B. 9.1.4****Capitolo USCITA: n. 751090/05 + 81.000,00****Finanziamento programmi speciali ex art. 12****comma 2, lett. b) del D.lgs 502/92 e successive modifiche ed integrazioni.**

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in attuazione dell'art. 42, comma 7, della L.R. 16 novembre 2001, n. 28 nonché la trasmissione al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 14 comma 2, della L.R. n. 25/04.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2005, n. 468

D.lgs. 30/12/92, n. 530, art. 4. Approvazione classificazione zona "A" allevamento Ditta Euro Pesca Società Cooperativa a r.l. – Brindisi.

L'Assessore alla Sanità, Dott. Salvatore Mazzaracchio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 4% confermata dal Dirigente dello stesso ufficio e dal dirigente del Settore, riferisce quanto segue:

- Il D.L.vo. 30/12/92 n. 530 concernente "Attuazione della direttiva 91/492 CEE che stabilisce le norme sanitarie applicabili alla produzione e commercializzazione dei molluschi bivalvi vivi" all'art 4 stabilisce che le Regioni procedono alla classificazione delle zone di produzione e di stabulazione entro 90 giorni dell'entrata in vigore del Regolamento di esecuzione dello stesso decreto secondo i criteri previsti da detto regolamento e i requisiti stabiliti nell'allegato Cap. I;
- Le stesse Regioni sono tenute a trasmettere al Ministero della Salute al Ministero dell'Ambiente e della Marina Mercantile, le mappe delle zone classificate unitamente alle informazioni dirette ad individuare i confini di ciascuna zona (art. 4 c. 2); copia della stessa documentazione deve essere trasmessa alle AA.UU.SS.LL. e alle Capitanerie di Porto della Regione;
- In attesa della emanazione del citato Regolamento peraltro allo stato non ancora avvenuta, il Ministero della Salute con nota circolare prot.703/3164/1647 del 20/3/96 ha chiarito che la nuova classificazione può essere effettuata avvalendosi del combinato disposto di cui ai Cap I e V dell'allegato al D.L.vo. 530/92, sulla base di criteri tecnici forniti con la stessa circolare alla quale le Regioni devono attenersi, ancorchè non vincolanti per rendere omogenee le procedure di classificazione in ambito nazionale;
- Con deliberazione di G.R. n. 786 del 24/06/99 si è provveduto alla classificazione delle zone di produzione di molluschi bivalvi ai sensi dell'art. 4 del D.L.vo 530 del 30/12/92, come da cartografia alla stessa allegata;
- Che la stessa deliberazione prevede la possibilità di approvare ulteriore classificazione di zone acquee sulla base di specifiche richieste di soggetti interessati titolari di concessioni demaniali ai sensi dell'art. 8 del D.P.G.R. 08/08/96 per le attività di allevamento e stabulazione di molluschi bivalvi di cui alla citata deliberazione 786/99;
- Vista l'istanza della Ditta EURO PESCA Società Cooperativa a r.l. con sede sociale in via Vespasiano, 40 a Brindisi, intesa ad ottenere la mappatura e classificazione delle acque marine, sito in località Punta Riso nell'ambito del porto esterno di Brindisi, delimitato dalle seguenti coordinate geografiche di cui alle zone acquee aventi le seguenti coordinate geografiche :
 - a) 40° 39' 7" - 17° 58' 4"
 - b) 40° 39' 7" - 17° 58' 5"
 - c) 40° 39' 5" - 17° 58' 4"
- Considerato che con nota prot. 138 del 25/06/2004 del Servizio Veterinario della AUSL BR/1 è stato rilasciato parere favorevole ai sensi del D.L.vo 530/92 in favore della succitata Ditta per la utilizzazione dell'area su indicata per l'allevamento di molluschi eduli bivalvi;
- Considerato che i prelievi dei molluschi da esaminare devono essere effettuati sotto la sorveglianza del Servizio Veterinario della A.U.S.L. BR/1, mentre le analisi di laboratorio devono essere effettuate da un laboratorio pubblico;
- Con nota prot. n. 138 del 25/06/2004 il Servizio Veterinario della A.U.S.L. BR/1 ha rimesso le risultanze degli accertamenti analitici favorevoli effettuati, sulle acque di mare e sui molluschi raccolti nello specchio di acqua marina delle succitate coordinate geografiche, dall'istituto Zooprofilattico Sperimentale di Foggia, dal Laboratorio di Biologia Marina di Bari, dall'ARPA Puglia AUSL BA/4, dall'ARPA Puglia dipartimento di Brindisi, ed in ottemperanza alla Circolare del Ministero della Salute prot. n. 703/3164/1647 del 20/03/96;
- Poiché l'art. 12 della L.R. n. 21 del 30/11/2000 attribuisce alla Province l'aggiornamento delle acque destinate alla molluschicoltura ai sensi del D.L.vo 11/05/99 n. 152, il Settore Sanità - Ufficio 4 - Servizio Veterinario Regionale con nota prot. 24/22232/4 del 22/07/04 ha trasmesso alla Amministrazione Provinciale di Taranto per le valutazioni di competenza l'istanza della Ditta EURO

PESCA Società Cooperativa a r.l. di Brindisi unitamente alla documentazione tecnica ed alle analisi effettuate ad essa allegate,

- L'Amministrazione Provinciale di Brindisi con nota prot. 196110 dell'11/10/04 ha comunicato a questo Settore Sanità, Ufficio 4 - Servizio Veterinario Regionale di aver sospeso l'attività di cui all'art. 12 della L.R. 21/00 fino all'adozione dei provvedimenti che questa Regione vorrà predisporre ai sensi della L.R. n. 22/00, art. 16 comma 3. Con nota prot. 1228 del 04/01/2005, inoltre, il Servizio Ecologia ed Ambiente della Provincia di Brindisi ha ribadito la propria decisione di sospendere ogni classificazione delle acque marine proponendo altresì di organizzare una conferenza di servizio unitamente con tutte le altre Province di questa Regione. Questo Settore Sanità accogliendo tale suggerimento ha indetto una riunione tecnica per definire la materia uniformemente sul territorio regionale per il giorno 22 febbraio c.a. A detta riunione interveniva unicamente il rappresentante della Provincia di Taranto, come riportato sul verbale redatto a chiusura dei lavori;
- Non potendo dilazionare ulteriormente la necessità del provvedimento di classificazione delle acque e al fine di non penalizzare gli operatori del settore si rende necessaria l'adozione, da parte di questa Regione Puglia, del provvedimento di classificazione inviandoli successivamente all'Amministrazione Provinciale di Brindisi per il seguito di competenza;
- Pertanto a seguito degli esiti degli accertamenti risultati conformi alle procedure indicate dal Ministero della Salute con Circolare n. 703/3164/1647 del 20/03/96, si propone, complementariamente, la classificazione delle acque destinate alla molluschicoltura, di cui alla deliberazione di G.R. n. 789 del 24 giugno 1999, classificando le stesse quale "zona A" del tratto di acqua marina destinato alla molluschicoltura (allevamento) ai sensi dell'art. 4 del D.L.vo 30/12/92 n. 530, in concessione alla Ditta EURO PESCA Società Cooperativa a r.l., con sede sociale in via Vespasiano, 40 a Brindisi, per l'esercizio di un impianto di mitilicoltura nello specchio di acqua

marina sito in località Punta Riso nell'ambito del porto esterno di Brindisi, delimitato dalle seguenti coordinate geografiche:

- a) 40° 39' 7" - 17° 58' 4"
- b) 40° 39' 7" - 17° 58' 5"
- c) 40° 39' 5" - 17° 58' 4"

"COPERTURA FINANZIARIA": il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, in quanto le somme occorrenti alla classificazione non transitano nel bilancio Regionale.

Il Dirigente

- Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, 4° comma, lettera K) della L.R. n. 7/97;
- L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Per le motivazioni in narrativa espresse di approvare complementariamente la classificazione delle acque destinate alla molluschicoltura di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 789 del 24 giugno 1999, la classificazione quale "zona A" del tratto di acqua marina destinato alla molluschicoltura (allevamento) ai sensi dell'art.4 del D.L.vo

30/12/92 n. 530, in concessione alla Ditta EURO PESCA Società Cooperativa a r.l. con sede sociale in via Vespasiano, 40 a Brindisi, nello specchio d'acqua marina sito in località Punta Riso nell'ambito del porto esterno di Brindisi, delimitato dalle seguenti coordinate geografiche

- a) 40° 39' 7" - 17° 58' 4"
- b) 40° 39' 7" - 17° 58' 5"
- c) 40° 39' 5" - 17° 58' 4";

- Di demandare al Servizio Veterinario della A.U.S.L. BR/1 la attuazione del programma di sorveglianza della zona di produzione di cui ai presente provvedimento secondo le procedure tecniche stabilite dal Ministero della Salute con nota circolare prot. 600.9131.64 11249 del 9/4/98;
- Di demandare al dirigente del Settore Sanità la trasmissione del presente atto all'Assessorato Regionale all'Ambiente, all'Assessorato ai Lavori Pubblici - Ufficio tutela acque, al Commissario delegato per l'emergenza idrica, ai fine di comprendere la zona di produzione di cui al presente provvedimento nei programmi di monitoraggio ambientale finalizzati alla loro tutela e miglioramento, ai sensi dell' art. 14 del D.L.vo 152/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché all' Amministrazione Provinciale di Brindisi, per gli aspetti previsti dall'art. 12 della L.R. 21/00;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia ai sensi della L.R. n. 13/94 art. 6 lett. h).

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2005, n. 469

Proseguimento della campagna di vaccinazione nei confronti degli animali sensibili al virus della febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue) nel territorio della Regione Puglia per l'anno 2005.

L'Assessore alla Sanità, dott. Salvatore MAZZARACCHIO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Veterinario Regionale, confermata dal Dirigente dello stesso ufficio e dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue:

L'OM 11 maggio 2001 del Ministero della Salute, recante misure urgenti di profilassi della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue), ha previsto l'attuazione di un Piano Nazionale di Sorveglianza virologica, entomologica e clinica.

A seguito dell'insorgenza di focolai di malattia sul territorio regionale, manifestatisi a partire dalla fine di agosto 2002 il Ministero della Salute ha esteso l'obbligo della vaccinazione dei ruminanti delle specie sensibili a tutto il territorio regionale della Puglia, conformemente alla Decisione della Commissione europea 2001/141/CE;

Con deliberazione di G.R. n. 1411 del 30/09/2002 è stato adottato il piano straordinario di vaccinazione nei confronti della febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue) sul territorio regionale per l'anno 2002;

Con deliberazione di G.R. n. 246 dell'11/03/2003 è stato adottato il proseguimento dei Piani di Sorveglianza sierologica e di vaccinazione nei confronti del virus della febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue) nel territorio della Regione Puglia per l'anno 2003 e successivi;

Con deliberazione di G.R. n. 564 del 20/04/2004 sono state adottate disposizioni per la movimentazione ai soli fini della macellazione degli animali sensibili alla febbre catarrale degli ovini nel territorio della Regione Puglia;

Con deliberazione di G. R. n. 1197 del 04/08/2004 sono state adottate disposizioni per i movimenti interni degli animali sensibili alla febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue) nel territorio della Regione Puglia;

La III campagna nazionale di vaccinazione conclusasi nel mese di aprile 2004 non ha raggiunto gli obiettivi stabiliti dalle autorità di controllo e questo

ha penalizzato il comparto zootecnico limitandone gli scambi e le movimentazioni interregionali

Come stabilito dal Ministero della Salute con nota prot. n. DGVA.VIII/40231/P1.8.d/18 del 23/12/2004 e nota prot. n. DGVA-VIII-1720-P1.8.d/18 del 19/01/2005 deve essere avviata la campagna vaccinale 2005, con il divieto di utilizzo, in suddetta campagna vaccinale del sierotipo 16 del vaccino attenuato.

Con ordinanza del Ministero della Salute dell'08 Febbraio 2005 sono state adottate disposizioni per la campagna di vaccinazione anno 2004/2005 e per la regolamentazione della movimentazione degli animali sensibili;

La realizzazione della profilassi obbligatoria è una necessità inderogabile al fine di dare garanzie di sicurezza sanitaria alla comunità interessata senza compromettere i livelli di movimentazione e gli scambi economici.

Sulla base della esperienza maturata si ritiene che una attività di tale genere possa essere portata a termine esclusivamente con il reclutamento straordinario di un congruo numero di veterinari libero professionisti incaricati, che coadiuvino quelli dipendenti delle aziende sanitarie, così come previsto dalla stessa Ordinanza 11 maggio 2001.

Considerando che i tempi della campagna di vaccinazione, per una sua effettiva efficacia, non debbano protrarsi oltre quanto previsto dall'art. 1 dell'O.M. 08 Febbraio 2005 così come stabilito dal Ministero della Salute;

La necessità di assicurare la rapida rilevazione, cura della qualità di valenza sanitaria dei dati e registrazione per le finalità di monitoraggio continuo, ai fini della qualifica sanitaria delle stesse aree interessate, reso possibile dall'osservatorio epidemiologico del centro di riferimento per la Blue Tongue dell'IZS di Teramo, conferma e rafforza peraltro l'esigenza di dar continuità alla presenza delle unità previste nella D.G.R. 1411/2002.

E' pertanto opportuno, per l'urgenza dell'incalzare dei termini stabiliti per l'avvio della IV Campagna di profilassi obbligatoria nonché per ragioni

di urgenza, efficienza, efficacia e celerità e sulla base della esperienza maturata negli anni precedenti, per il Piano sorveglianza e vaccinazione Blue Tongue 2005, incaricare e autorizzare l'Istituto Zooprofilattico della Puglia e della Basilicata a:

- affidare al medesimo Istituto il compito di coadiuvare le attività del Servizio Veterinario regionale e delle AAUUSLL, prevedendone un finanziamento adeguato ai compiti assegnati.
- monitorare e controllare l'andamento delle attività di vaccinazione conformemente alle disposizioni contenute nella DGR n. 1411 del 30/09/2002.

Sulla base della esperienza maturata negli anni precedenti il reclutamento di personale, in relazione alla misura del patrimonio zootecnico e nei limiti delle unità già impiegate nella campagna vaccinale 2003/2004, può essere affidato, nel rispetto della normativa vigente, per le citate ragioni di urgenza, efficienza, efficacia e celerità all'Istituto Zooprofilattico della Puglia e della Basilicata che può avvalersi delle graduatorie esistenti e in corso di validità presso lo stesso Istituto per l'affidamento di incarichi libero professionali a tempo determinato.

Detto personale dovrà essere comunque direttamente gestito dal responsabile del servizio Veterinario dell'azienda Sanitaria Locale cui sarà assegnato, così come da Ordinanza del ministero della Salute dell'11 maggio 2001;

Tenendo conto del numero e della specie di animali da vaccinare e del numero delle aziende interessate, stimati i quantitativi di aghi e pistole vaccinali, dei costi relativi alla gestione delle convenzioni, formazione dei liberi professionisti, approvvigionamento dei materiali, adempimenti amministrativi e imprevisti vari si ritiene prevedibile una spesa, da effettuare nell'arco temporale del Piano di vaccinazione 2004/05, di circa Euro 500.000,00 di cui Euro 383.500,00 disponibili sul capitolo 751009 del Bilancio di Previsione 2005, parte uscita.

“COPERTURA FINANZIARIA”

La spesa prevista dal presente provvedimento trova copertura per la quota parte del fabbisogno 2005, pari ad Euro 383.500,00 nello stanziamento

iscritto e disponibile, sul cap. 751009, UPB 9.1.1 del Bilancio di Previsione 2005.

All'impegno di spesa si provvederà con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il 31/12/2005.

Il Dirigente dell'Ufficio IV
Dr. Onofrio Mongelli

- Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, 4° comma, lettera K) della L.R. n. 7/97;
- L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente istruttore e dal Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di approvare quanto riportato in premessa.
- Di rendere obbligatorio nel territorio regionale un programma di vaccinazione della Febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue), secondo quanto stabilito dalle O.M. 11 maggio 2001 e O.M. 8 febbraio 2005.
- Di affidare alle Aziende sanitarie locali il compito di programmare, coordinare ed effettuare un piano di vaccinazione nell'ambito del territorio di propria competenza, in collaborazione con HZS di Foggia e con il coordinamento del Servizio Veterinario regionale.

- Di incaricare il Settore Sanità dell'attività di indirizzo e coordinamento del piano di vaccinazione e dalla determinazione prevista al comma 3 dell'art. 1 dell'O.M. 8 febbraio 2005.

- Di incaricare l'IZS di Puglia e Basilicata monitorare e controllare l'andamento delle attività di vaccinazione conformemente alle disposizioni contenute nella DGR n. 1411 del 30/09/2002.

- Di incaricare l'IZS della Puglia e della Basilicata, nel rispetto della normativa vigente utilizzando le graduatorie esistenti e in corso di validità presso l'Istituto per l'affidamento di incarichi libero professionali a tempo determinato di un congruo numero di medici veterinari liberi professionisti necessari a fronteggiare le emergenze relative alla vaccinazione nei confronti della Febbre Catarrale degli ovini nonché all'acquisto e fornitura delle relative risorse strumentali (aghi e/o pistole, ecc.) fino alla concorrenza per le competenze impegnate sul bilancio regionale 2005, cap 751009, della somma di euro 383.500,00.

Le prestazioni dei veterinari liberi professionisti convenzionati dovranno essere pagate secondo le tariffe stabilite con DGR n. 1141 del 30/09/02.

- Il personale veterinario incaricato con contratto libero-professionale da parte dell'IZS della Puglia e della Basilicata è messo a disposizione dei Servizi veterinari delle Aziende sanitarie interessate, e opererà sotto il controllo e la gestione dei servizi veterinari delle stesse; i veterinari liberi professionisti sottoscriveranno le convenzioni con l'impegno di conseguire i risultati prefissati dai responsabili dei servizi veterinari delle Aziende USL competenti;

- Il programma di vaccinazione dovrà essere completato entro il termine stabilito dal Ministero della Salute e sarà vincolante per i medici convenzionati libero professionisti.

Il Dirigente del Settore Sanità è autorizzato ad assumere i relativi impegni di spesa di tale piano straordinario di vaccinazione nel limite massimi di euro 383.500,00 disponibili sul capitolo 751009 -Bilancio di previsione 2005, parte uscita. Il dirigente del Settore Sanità adotterà, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno di

spesa, delle somme di cui al presente provvedimento che sarà notificato al Ministero della Salute e alla UE per quanto di propria competenza.

L'IZS di Puglia e Basilicata renderà alla Regione Puglia le spese sostenute in esecuzione al presente provvedimento fino alla concorrenza delle somme impegnate.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi del comma 1 art. 6 della L.R. 13/94.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2005, n. 470

Terme di Castelnuovo site nel comune di Castelnuovo della Daunia (Fg) – Proroga prestazioni.

L'Assessore alla Sanità relatore, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal competente ufficio n. 2, confermate dal Dirigente d'ufficio e dal Dirigente di settore, riferisce:

1. La Giunta regionale, con deliberazione n. 1031 del 17 luglio 2003, ha concesso all'azienda termale denominata TERME Di CASTELNUOVO della Società a r.l. Fonte La Covelline, con sede legale in Gallarate (Varese) e stabilimento sito alla contrada Crocella nel territorio del Comune di Castelnuovo della Daunia, l'accreditamento provvisorio per l'erogazione delle prestazioni di assistenza termale per conto del Servizio Sanitario Nazionale.
2. Detta concessione è avvenuta in virtù
 - di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 8-quater del D.Lgs 502/92, così come modificato dal D.lgs 229/99,
 - del riscontro del possesso dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private
3. L'accreditamento provvisorio è stato concesso, con esplicita esclusione di ogni altra prestazione specialistica,
 - delle disposizioni di cui al DPR 14/1/97
 - del possesso degli ulteriori requisiti e standards di qualità previsti per le prestazioni termali dalla deliberazione G.R. n. 4467/97 e dal relativo Allegato A1) attestato per mezzo della prevista autocertificazione.
4. I richiedi riscontri ed accertamenti, unitamente alla formalizzazione di tutti gli adempimenti normativi (dr. deliberazione G.R. n. 4467/97) e la registrazione della formale dichiarazione da parte della società Fonte la Cavallina di accettazione e di obbligo al rispetto delle procedure che regolamentano i rapporti tra il S.S.N. e le Aziende UU.SS.LL., sono stati regolarmente effettuati dai competenti uffici dell'Azienda USL FG/3 e recepiti dal Direttore generale, con atto n. 880 del 9 ottobre 2003 (integrato da successivo atto n. 934 del 30 ottobre 2003)
5. Lo stesso Direttore generale ha definito la decorrenza dell'accordo contrattuale dalla data d'adozione del citato atto n. 880/03.

6. Alla scadenza del predetto concesso periodo pari a diciotto mesi, il legale rappresentante dell'Azienda termale in questione ha presentato formale istanza di proroga dal 18 dicembre 2004 sino alla concessione dell'accreditamento definitivo (di cui ha già inoltrato formale separata istanza) al fine di scongiurare l'interruzione dell'attività assistenziale, sociale, formativa e di ricerca scientifica".
7. Unitamente all'istanza di proroga, il richiedente legatissimo rappresentante, ai fini di un positivo riscontro dell'istanza, ha elencato le attività svolte ed ha fornito dati statistici dai quali si ricava che il 77% dei trattamenti termali sono stati effettuati a favore di utenti di altre Regioni, cosa che ha prodotto vantaggio alla nostra sia per quanto riguarda la compensazione nell'ambito dei flussi di mobilità interregionale e sia per via dell'indotto derivante dal cosiddetto turismo termale sostenuto dall'art. 1 della legge 24 ottobre 2000 n. 323 che promuove, appunto, la tutela e la valorizzazione del patrimonio idrotermale anche ai fini dello sviluppo turistico.

Adempimenti di cui alla L.R. 28/2001 e successive modificazioni ed Integrazioni.

A norma dell'art. 4 della L.R. 4 Maggio 1999 n. 17, così come modificato dall'art. 13 della L.R. 13 dicembre 1999 n. 32, si attesta che le spese derivanti dal presente atto sono contenute nei limiti del Fondo Sanitario Regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata. L'Azienda USL FG/3 darà copertura agli eventuali maggiori costi adottando idonee misure gestionali di riduzione di spese di pari importo.

Il Dirigente dell'Ufficio 2
Lucia Buonamico

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, lettera f., della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Uditata e fatta propria la relazione dell'Assessore alla Sanità;
 - riscontrate le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'Unità Operativa Complessa istruttore e redattore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente di Settore;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di dare atto che la parte narrativa che qui, unitamente ai riferimenti di legge in essa indicati, si intende richiamata, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di disporre, per quanto strettamente conseguente al precedente punto 1) ovvero alla parte narrativa, la proroga di quanto concesso con deliberazione n. 1031/2003 a favore della Società a r.l. Fonte La Cavallina, con sede legale in Gallarate (Varese) e dello stabilimento termale denominato "TERME Di CASTELNUOVO" sito alla contrada Crocella nel territorio del Comune di Castelnuovo della Daunia già concesso con deliberazione n. 1031 del 17 luglio 2003;
3. di disporre, altresì, che la predetta proroga abbia effetto sino alla concessione dell'accreditamento istituzionale, di cui alla L.R. n. 8/04 ed ai relativi Regolamenti attuativi, per la erogazione, con oneri a carico del SSN, con esplicita esclusione di qualsiasi altra prestazione specialistica, delle seguenti prestazioni termali: a) terapia inalatoria, b) balneofarigoterapia, c) terapia Idropinica;
4. di precisare che il Direttore generale della Azienda USL FG/3, nel cui territorio insiste lo stabilimento termale in questione, ai fini della riproposizione dell'accordo contrattuale di proroga, debba recepire, mediante proprio atto deliberativo, i risultati di tutti gli accertamenti relativi alla persistenza dei requisiti, in capo al Soggetto richiedente, di cui al DPR 14/1/97 e degli ulteriori requisiti e standards di qualità

previsti dalla deliberazione G.R. n. 4467/97 e del relativo Allegato A1) e di ogni altro adempimento indicato al punto c) della parte dispositiva della citata deliberazione G.R. n. 1031/03 che qui s'intende totalmente riportata;

5. di ritenere immediatamente revocata la concessa proroga in caso di verifica negativa dei suddetti requisiti con effetto dalla data di approvazione del presente provvedimento;
6. di precisare, a norma dell'art. 8 quater, comma 2 del D.lgs n. 502/92 e successive modificazioni, che la concessione dell'accreditamento provvisorio non dà luogo a vincolo per la definizione dell'accordo contrattuale e non costituisce autorizzazione a maggiore spesa rispetto alle disponibilità finanziarie derivanti dalle assegnazioni previste per il 2005 a favore dell'Azienda USL FG/3.
7. di stabilire che la presente deliberazione a cura dell'Assessorato alla Sanità sia notificata al Direttore Generale dell'Azienda USL FG/3 ed al Legale Rappresentante della Società a r.l. Fonte La Cavallina per i conseguenti adempimenti di rispettiva competenza;
8. di dare mandato al Dirigente del Settore Sanità di trasmettere copia della presente deliberazione alle altre Aziende USL della Regione e di provvedere ai consequenziali adempimenti verso il Ministero della Salute;
9. di disporre, infine, la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 della L. R. n. 13/94, nei modi e termini di rito.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2005, n. 472

L.R. 25/08/2003, n. 17 – Piano regionale delle Politiche Sociali – Legge quadro n. 5/2004 – Pro-

gramma d'intervento per le politiche familiari. Rettifica deliberazione n. 2100/2004.

L'Assessore alla Sanità e ai Servizi Sociali, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio II.PP.A.B. - Assistenza alla Persona, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Servizi Sociali, riferisce quanto segue:

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 2100 del 29 dicembre 2004 è stato approvato il Programma d'interventi per le politiche familiari in attuazione della L.R. n. 17/2003 "Sistema integrato di interventi e servizi sociali in Puglia" e della legge regionale quadro n. 5/2004.

In sede di esecuzione del predetto programma è stato rilevato un errore di natura tecnica nelle formule matematiche utilizzate per il riparto delle risorse destinate al sostegno della natalità che ha interessato gli ambiti territoriali della provincia di Taranto determinando l'attribuzione in difetto degli importi spettanti ai singoli comuni/ambiti fermo restando l'importo complessivo di Euro 1.700.000,00 assegnato per tale finalità per tutti i Comuni della Regione.

Infatti, la verifica ha riscontrato che a causa del predetto errore tecnico la somma complessivamente disponibile di Euro 1.700.000,00 è risultata effettivamente utilizzata solo per Euro 1.679.150,51 con un conseguente residuo di Euro 20.849,49.

Pertanto, si rende necessario apportare la conseguente rettifica al programma d'interventi per le politiche familiari, come approvato con la richiamata deliberazione di Giunta Regionale, limitatamente all'allegato 2 riguardante il prospetto di riparto delle risorse destinate al sostegno della natalità per i Comuni e gli ambiti territoriali della provincia di Taranto che deve ritenersi sostituito dal prospetto allegato al presente provvedimento al fine di utilizzare la residua somma di Euro 20.849,49.

Ai fini degli adempimenti contabili di cui alla l.r. 16 novembre 2001, n. 28, il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale in quanto, pur rettificativo della

deliberazione di Giunta Regionale 29 dicembre 2004, n. 2100, non determina modifica alla copertura finanziaria del Programma d'interventi per le politiche familiari come approvato con la richiamata deliberazione.

Il provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d) della L.R. n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- di rettificare il riparto di cui all'allegato 2 del programma d'interventi per le politiche familiari approvato con deliberazione di Giunta Regionale 29/12/2004, n. 2100, con il riparto di cui al prospetto allegato al presente provvedimento, limitatamente ai Comuni e agli ambiti territoriali della provincia di Taranto;
- di dare atto che a seguito della predetta rettifica non viene a determinarsi mutamento alla copertura finanziaria del programma d'interventi per le politiche familiari come approvato con la richiamata deliberazione n. 2100/2004;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

Programma regionale degli interventi per le Politiche familiari - Riparto delle risorse per la natalità - Prov. TA

COMUNI	ASL	Distretto	Quota 1	Quota 2	Quota 3	Quota 4	Quota 5	Quota 6	TOTALE
Castellaneta	TA/I	1	€ 1.471,82	€ 3.158,89	€ 765,14	€ 1.579,88	€ 1.480,89	€ 1.102,63	€ 9.558,26
Ginosa	TA/I	1	€ 1.873,79	€ 2.462,33	€ 948,84	€ 2.309,05	€ 1.797,05	€ 1.415,82	€ 10.806,88
Lecce	TA/I	1	€ 1.269,07	€ 2.102,86	€ 1.595,83	€ 1.218,53	€ 1.218,53	€ 988,71	€ 7.762,99
Palagiano	TA/I	1	€ 634,07	€ 570,15	€ 294,77	€ 828,18	€ 516,50	€ 491,62	€ 3.335,29
Ginosa	TA/I	Totale 1	€ 5.248,75	€ 8.294,24	€ 2.626,75	€ 6.312,94	€ 5.012,97	€ 3.988,78	€ 31.464,42
Massafra	TA/I	2	€ 2.618,66	€ 1.652,53	€ 1.253,72	€ 3.232,01	€ 2.202,13	€ 2.020,91	€ 12.979,97
Mottola	TA/I	2	€ 1.401,45	€ 2.794,15	€ 714,84	€ 1.589,73	€ 1.421,61	€ 1.048,33	€ 8.970,12
Palagiano	TA/I	2	€ 1.338,01	€ 909,88	€ 634,10	€ 1.724,87	€ 1.054,41	€ 1.042,26	€ 6.703,52
Stalle	TA/I	2	€ 1.234,89	€ 1.220,63	€ 588,46	€ 1.468,20	€ 828,27	€ 981,73	€ 6.302,18
Massafra	TA/I	Totale 2	€ 6.583,01	€ 6.577,19	€ 3.171,12	€ 8.014,61	€ 5.506,42	€ 5.093,23	€ 34.955,79
Taranto	TA/I	3 e 4	€ 17.065,89	€ 2.863,94	€ 8.833,35	€ 17.243,79	€ 12.775,11	€ 58.782,08	€ 58.782,08
Taranto	TA/I	Totale 3 e 4	€ 17.065,89	€ 2.863,94	€ 8.833,35	€ 17.243,79	€ 12.775,11	€ 58.782,08	€ 58.782,08
Crispiano	TA/I	5	€ 1.088,62	€ 1.470,81	€ 542,50	€ 1.215,29	€ 1.041,24	€ 851,61	€ 6.200,27
Manduria	TA/I	5	€ 4.124,41	€ 3.891,01	€ 2.172,99	€ 4.704,34	€ 4.298,67	€ 3.069,47	€ 22.261,18
Manduria	TA/I	Totale 5	€ 5.223,03	€ 5.361,82	€ 2.715,49	€ 5.919,63	€ 5.340,11	€ 3.901,28	€ 28.461,45
Carosino	TA/I	6	€ 513,11	€ 142,21	€ 252,09	€ 609,52	€ 478,63	€ 389,54	€ 2.385,10
Foggiano	TA/I	6	€ 297,49	€ 273,88	€ 143,27	€ 339,72	€ 265,86	€ 227,47	€ 1.547,50
Grottole	TA/I	6	€ 2.694,03	€ 1.335,19	€ 1.288,17	€ 3.351,67	€ 2.410,16	€ 2.059,31	€ 13.138,52
Leporano	TA/I	6	€ 490,95	€ 198,83	€ 251,09	€ 523,65	€ 341,41	€ 388,64	€ 2.194,57
Monteiasi	TA/I	6	€ 439,52	€ 122,46	€ 211,53	€ 468,75	€ 382,57	€ 337,42	€ 1.962,26
Montesotola	TA/I	6	€ 361,78	€ 213,31	€ 182,83	€ 404,94	€ 400,14	€ 266,10	€ 1.829,10
Monteparano	TA/I	6	€ 201,91	€ 48,72	€ 102,33	€ 219,13	€ 230,53	€ 147,52	€ 950,15
Pulsano	TA/I	6	€ 865,92	€ 238,33	€ 429,93	€ 943,14	€ 751,42	€ 665,09	€ 3.893,84
Roccarozza	TA/I	6	€ 149,64	€ 75,05	€ 71,88	€ 198,01	€ 140,51	€ 113,47	€ 748,57
San Giorgio Ionico	TA/I	6	€ 1.321,85	€ 309,44	€ 679,03	€ 1.622,11	€ 952,87	€ 1.041,81	€ 5.927,09
San Marzano di S. Giuseppe	TA/I	6	€ 747,33	€ 250,18	€ 339,95	€ 980,68	€ 644,39	€ 574,56	€ 3.537,10
Grottole	TA/I	Totale 6	€ 8.083,53	€ 3.207,61	€ 3.952,11	€ 9.661,32	€ 6.998,29	€ 6.210,93	€ 38.113,80
Aveltrana	TA/I	7	€ 616,98	€ 963,86	€ 325,22	€ 759,20	€ 575,23	€ 468,44	€ 3.708,95
Fragagnano	TA/I	7	€ 477,75	€ 289,69	€ 236,12	€ 530,22	€ 494,00	€ 356,09	€ 2.383,87
Luzzano	TA/I	7	€ 861,36	€ 609,66	€ 413,33	€ 1.117,22	€ 714,10	€ 666,14	€ 4.381,80
Manduria	TA/I	7	€ 2.684,22	€ 2.347,77	€ 1.361,80	€ 2.919,51	€ 2.973,86	€ 1.973,59	€ 14.260,75
Maruggio	TA/I	7	€ 455,76	€ 634,68	€ 475,32	€ 475,32	€ 556,57	€ 328,04	€ 2.690,11
Sava	TA/I	7	€ 1.364,40	€ 579,37	€ 686,14	€ 1.600,52	€ 1.511,09	€ 1.063,26	€ 6.744,77
Tornetta	TA/I	7	€ 345,63	€ 350,28	€ 182,70	€ 384,76	€ 383,87	€ 254,02	€ 1.901,04
Manduria	TA/I	Totale 7	€ 8.005,09	€ 5.775,28	€ 3.445,06	€ 7.786,77	€ 7.208,51	€ 5.049,58	€ 36.071,29
REGIONE PUGLIA		Totale complessivo	€ 340.000,00	€ 255.000,00	€ 178.000,00	€ 340.000,00	€ 340.000,00	€ 255.000,00	€ 1.700.000,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2005, n. 473

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1104 del 04/08/2004 – Piano Regionale delle Politiche Sociali – Rettifica riparto quota fondo nazionale politiche sociali.

L'Assessore alla Sanità e ai Servizi Sociali, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio II.PP.A.B. - Assistenza alla Persona, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Servizi Sociali, riferisce quanto segue:

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1104 del 4 agosto 2004 è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali in attuazione della L.R. n. 17/2003 7: "Sistema integrato di interventi e servizi sociali in Puglia".

In sede di esecuzione del predetto Piano è stato rilevato un errore di natura tecnica nelle formule matematiche utilizzate per il riparto delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali che ha interessato gli ambiti territoriali della provincia di Taranto determinando l'attribuzione in difetto degli importi spettanti ai singoli comuni/ambiti fermo restando l'importo complessivo di Euro 73.860.070,87 assegnato per tale finalità per tutti i Comuni della Regione.

Infatti, la verifica ha riscontrato che a causa del predetto errore tecnico la somma complessivamente disponibile di Euro 73.860.070,87 è risultata effettivamente utilizzata solo per Euro 72.954.221,10 con un conseguente residuo di Euro 905.849,77.

Pertanto, si rende necessario apportare la conseguente rettifica al Piano Regionale delle Politiche Sociali, come approvato con la richiamata deliberazione di Giunta Regionale, limitatamente all'allegato D riguardante il prospetto di riparto delle risorse del FNPS 2001-2003 per Comuni e ambiti territoriali della provincia di Taranto che deve ritenersi sostituito dal prospetto allegato al presente provvedimento al fine di utilizzare la residua somma di Euro 905.849,77.

Ai fini degli adempimenti contabili di cui alla l.r.

16 novembre 2001, n. 28, il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale in quanto, pur rettificativo della deliberazione di Giunta Regionale 4 agosto 2004 n. 1104, non determina modifica alla copertura finanziaria del Piano Regionale delle Politiche Sociali come approvato con la richiamata deliberazione.

Il provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d) della L.R. n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- di rettificare il riparto delle risorse del FNPS 2001-2003, di cui all'allegato D del Piano Regionale delle Politiche Sociali approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1104 del 4 agosto 2004, con il riparto di cui al prospetto allegato al presente provvedimento, limitatamente ai Comuni e agli ambiti territoriali della provincia di Taranto;
- di dare atto che a seguito della predetta rettifica non viene a determinarsi mutamento alla copertura finanziaria del Piano Regionale delle Politiche Sociali come approvato con la richiamata deliberazione n. 1104/2004;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

Prospetto di riparto delle risorse del FNPS 2001-2003 per Comuni e ambiti territoriali - Prov. di Taranto

COMUNI	ASL	Distretto	Quota 1	Quota 2	Quota 3	Quota 4	Quota 5	Quota 6	TOTALE
Castellaneta	TA/1	1	€ 63.946,52	€ 137.244,76	€ 33.243,05	€ 68.841,05	€ 64.340,51	€ 47.906,06	€ 415.321,95
Ginosa	TA/1	1	€ 81.410,54	€ 106.981,12	€ 41.224,41	€ 100.321,53	€ 78.076,66	€ 61.513,44	€ 469.527,70
Laderze	TA/1	1	€ 55.137,34	€ 91.363,02	€ 26.850,36	€ 69.334,19	€ 52.941,42	€ 41.653,05	€ 337.279,37
Palegjanello	TA/1	1	€ 27.548,46	€ 24.771,56	€ 12.807,06	€ 35.982,02	€ 22.440,48	€ 21.359,29	€ 144.908,86
Ginosa	TA/1	Totale 1	€ 228.042,85	€ 360.360,47	€ 114.124,88	€ 274.278,78	€ 217.799,07	€ 172.431,83	€ 1.367.037,88
Massafra	TA/1	2	€ 113.773,36	€ 71.797,49	€ 54.470,66	€ 140.421,60	€ 95.676,11	€ 87.802,79	€ 563.942,01
Mottola	TA/1	2	€ 60.888,85	€ 121.397,83	€ 31.067,93	€ 69.069,16	€ 61.764,98	€ 45.546,92	€ 389.725,68
Palegiano	TA/1	2	€ 58.132,53	€ 39.531,53	€ 27.549,81	€ 74.940,45	€ 45.811,02	€ 45.282,99	€ 291.248,33
Stette	TA/1	2	€ 53.652,60	€ 53.032,89	€ 24.697,78	€ 63.789,08	€ 35.985,85	€ 42.653,40	€ 273.811,60
Massafra	TA/1	Totale 2	€ 286.447,34	€ 285.759,73	€ 137.776,18	€ 348.220,30	€ 239.237,96	€ 221.286,10	€ 1.518.727,62
Taranto	TA/1	3 e 4	€ 741.463,60	€ 124.429,91	€ 383.783,39	€ -	€ 749.192,57	€ 555.041,63	€ 2.553.911,11
Taranto	TA/1	Totale 3 e 4	€ 741.463,60	€ 124.429,91	€ 383.783,39	€ -	€ 749.192,57	€ 555.041,63	€ 2.553.911,11
Cripinano	TA/1	5	€ 47.732,04	€ 63.902,63	€ 23.569,98	€ 52.800,81	€ 45.238,68	€ 36.139,71	€ 269.383,84
Martina Franca	TA/1	5	€ 179.193,59	€ 169.053,05	€ 94.410,03	€ 204.394,16	€ 186.773,50	€ 133.359,49	€ 967.183,83
Martina Franca	TA/1	Totale 5	€ 226.925,63	€ 232.955,68	€ 117.980,01	€ 257.194,97	€ 232.012,18	€ 169.499,20	€ 1.236.567,66
Carosino	TA/1	6	€ 22.293,08	€ 6.178,59	€ 10.952,69	€ 26.481,95	€ 20.785,01	€ 16.924,50	€ 103.625,82
Feggiano	TA/1	6	€ 12.925,28	€ 11.999,50	€ 6.224,60	€ 14.759,76	€ 11.542,18	€ 9.982,95	€ 67.234,28
Grottole	TA/1	6	€ 117.047,86	€ 58.010,08	€ 55.967,17	€ 145.620,14	€ 104.714,30	€ 89.471,13	€ 570.830,68
Leptorano	TA/1	6	€ 21.330,21	€ 8.638,58	€ 10.909,31	€ 22.751,24	€ 14.833,14	€ 16.885,40	€ 95.347,88
Montebasi	TA/1	6	€ 19.095,75	€ 5.320,45	€ 9.190,50	€ 20.366,03	€ 16.621,70	€ 14.659,87	€ 85.254,29
Montemesola	TA/1	6	€ 15.718,35	€ 9.267,88	€ 7.943,41	€ 17.593,47	€ 17.384,82	€ 11.561,06	€ 79.468,99
Monteparano	TA/1	6	€ 8.772,43	€ 2.116,74	€ 4.446,14	€ 9.520,45	€ 10.015,94	€ 6.409,41	€ 41.281,13
Pulisano	TA/1	6	€ 37.621,87	€ 10.354,86	€ 18.679,22	€ 40.976,69	€ 32.647,21	€ 28.896,13	€ 169.175,97
Roccafiorzita	TA/1	6	€ 6.501,23	€ 3.260,92	€ 3.123,14	€ 8.603,07	€ 6.104,96	€ 4.930,07	€ 32.523,39
San Giorgio Ionico	TA/1	6	€ 57.430,59	€ 13.444,15	€ 29.501,78	€ 70.475,82	€ 41.399,23	€ 45.263,44	€ 257.515,02
San Marzano di S. Giuseppe	TA/1	6	€ 32.489,40	€ 10.869,74	€ 14.769,87	€ 42.607,60	€ 27.996,95	€ 24.963,16	€ 153.678,71
Grottole	TA/1	Totale 6	€ 351.206,06	€ 139.361,50	€ 171.707,84	€ 419.756,21	€ 304.055,43	€ 269.847,11	€ 1.655.934,15
Avellanosa	TA/1	7	€ 26.806,09	€ 41.877,10	€ 14.130,06	€ 32.985,21	€ 24.992,16	€ 20.352,42	€ 161.143,04
Fregagnano	TA/1	7	€ 20.756,89	€ 12.586,01	€ 10.258,68	€ 23.036,65	€ 21.462,74	€ 15.471,23	€ 103.572,17
Luzzano	TA/1	7	€ 37.423,42	€ 26.487,84	€ 17.958,08	€ 48.540,05	€ 31.025,58	€ 28.941,75	€ 190.376,70
Manduria	TA/1	7	€ 116.621,55	€ 102.003,92	€ 58.166,22	€ 126.844,25	€ 129.205,67	€ 85.746,69	€ 619.588,32
Maruggio	TA/1	7	€ 19.801,37	€ 27.574,81	€ 10.415,90	€ 20.651,43	€ 24.181,35	€ 14.252,56	€ 116.877,43
Seva	TA/1	7	€ 59.279,16	€ 25.172,03	€ 29.810,84	€ 69.538,05	€ 65.652,12	€ 43.588,58	€ 293.040,79
Tonnicella	TA/1	7	€ 15.016,41	€ 15.217,64	€ 7.937,99	€ 16.716,86	€ 16.669,39	€ 11.036,45	€ 82.594,73
Manduria	TA/1	Totale 7	€ 295.704,89	€ 250.919,36	€ 149.677,75	€ 338.312,50	€ 313.189,01	€ 219.389,67	€ 1.567.193,17
REGIONE PUGLIA		Totale complessivo	€ 14.772.014,17	€ 11.079.010,63	€ 7.386.007,09	€ 14.772.014,17	€ 14.772.014,17	€ 11.079.010,63	€ 73.860.070,87

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2005, n. 474

L.R. 25/08/2003, n. 17 – Piano Regionale delle Politiche Sociali – Legge quadro n. 5/2004 – Deliberazione n. 2100/2004 “Programma d’interventi per le politiche familiari”. Integrazione.

L’Assessore alla Sanità e Servizi Sociali e il V. Presidente - Assessore alle Politiche per la Famiglia - sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio II.P.P.A.B. - Assistenza alla Persona confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Servizi Sociali, di concerto con l’Ufficio Famiglia del Settore Personale riferiscono:

La Giunta regionale, con deliberazione 29 dicembre 2004, n. 2100, ha approvato, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale n. 5/2004, il Programma degli interventi in favore della famiglia quale atto integrante il Piano regionale delle Politiche Sociali, approvato con deliberazione 4 agosto 2004, n. 1104 in attuazione dell’art. 8 della legge regionale 25 agosto 2003, n. 17 concernente il sistema integrato d’interventi e servizi sociali in Puglia.

La richiamata legge n. 17, all’art 15, disciplina le competenze della Regione e al 2° comma, lett. b), dispone che la stessa “approva il piano regionale degli interventi e dei servizi sociali e assegna le risorse finanziarie all’uopo destinate, riservando risorse non inferiori al 10% della quota annuale del fondo nazionale per le politiche sociali agli interventi a sostegno della famiglia da definirsi con apposito provvedimento legislativo, privilegiando in tale assegnazione gli ambiti territoriali che presentano maggiori carenze dei servizi sociali”.

La successiva legge quadro per la famiglia 2 aprile 2004 n. 5 ha definito gli interventi coordinandoli con quelli previsti dal Piano regionale delle politiche sociali e inserendoli organicamente nel medesimo.

Infatti, l’art. 4 della richiamata legge n. 5/2004 dispone che “Le risorse di cui all’articolo 15, comma 2, lettera b), della l.r. 17/2003 sono finaliz-

zate all’attuazione del programma delle politiche familiari, con una specifica e distinta previsione all’interno del piano regionale degli interventi e dei servizi sociali, riservando priorità agli interventi previsti dall’articolo 46, comma 2, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge finanziaria 2003) nonché alle iniziative di assistenza alla maternità”.

Il programma approvato con la richiamata deliberazione n. 2100/2004 ha previsto gli interventi sulle seguenti tre direttrici principali tenendo conto che l’insieme degli altri interventi rientrano tra quelli previsti nel Piano regionale delle Politiche Sociali:

1. contributo a sostegno dell’acquisto della prima casa, destinando l’80,1%, pari a Euro 9.000.000,00;
2. contributo a sostegno della natalità per il 15,1%, pari ad Euro 1.700.000,00
3. azioni di sistema per il 4,8% pari ad Euro 532.828,47.

Lo stanziamento riservato agli interventi a favore dell’acquisto della prima casa, è stato ripartito tra i Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti in quanto con maggiore densità demografica, con riserva di estendere l’intervento agli altri Comuni in relazione alle ulteriori risorse finanziarie che si renderanno disponibili nelle successive annualità.

Le risorse a sostegno della natalità sono state ripartite ai Comuni con gli stessi criteri utilizzati nel Piano Regionale delle Politiche Sociali per l’assegnazione della quota del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali.

Le risorse di cui alle azioni di sistema saranno utilizzate con regia regionale in base ad appositi atti di indirizzo della Giunta regionale.

In chiusura dell’esercizio finanziario 2004 è stata incamerata nel bilancio regionale la quota del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali - anno 2004 per l’importo complessivo di Euro 69.769.121,00 di cui Euro 12.100.386,00 finalizzati

alle politiche in sostegno della famiglia per l'acquisto della prima casa e sostegno alla natalità.

In proposito, si fa presente che la Corte Costituzionale con sentenza n. 423 del 29 dicembre 2004 ha dichiarato l'illegittimità delle norme statali dispositive delle finalizzazioni delle risorse assegnate alle Regioni in materia di servizi sociali.

Premesso quanto sopra, attesa la rilevanza delle problematiche familiari, si ritiene di proporre, per l'annualità in questione, di riservare agli interventi per le politiche familiari l'importo di Euro 12.100.386,00 pari al 17,34% della quota del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali assegnata alla Regione.

Pertanto, la somma di Euro 12.100.386,00 può essere destinata per:

1. Euro 10.000.000,00 all'attribuzione del contributo a sostegno dell'acquisto della prima casa;
2. Euro 1.700.000,00 ai contributi a sostegno della natalità;
3. Euro 400.386,00. alle azioni di sistema.

Per quanto riguarda la ripartizione delle risorse destinate all'acquisto della prima casa si propone di assegnarle agli ambiti territoriali di cui alla legge regionale n. 17/2003 consentendo, così, di estendere l'intervento a tutti i Comuni.

Per questo si rende necessario adeguare i criteri stabiliti dalla deliberazione n. 2100/2004 prevedendo di apportare le seguenti modifiche:

a) il punto di cui alla lettera a) delle condizioni di

ammissibilità diventa: "a) almeno uno dei due coniugi residente da tre anni nel Comune pugliese nel quale si trova l'immobile oggetto di acquisto";

- b) la ripartizione delle risorse disponibili per l'intervento interessa tutti i Comuni pugliesi, aggregati per ambiti territoriali, e l'assegnazione delle stesse risorse sarà fatta in favore del Comune capofila di ciascun ambito, per la gestione associata degli interventi,*
- c) la gestione amministrativa degli interventi si svolgerà secondo le regole associative, attribuendo la responsabilità della stessa ai Comuni capofila degli ambiti territoriali, con specifico riferimento alle procedure di raccolta e selezione delle domande, di erogazione del contributo e di sorveglianza del rispetto delle condizioni di ammissibilità e dei criteri di priorità, sulla base dello schema di bando allegato al Piano Regionale delle Politiche per la Famiglia, di cui alla deliberazione n. 2100/2004.*

Per tutti gli altri aspetti concernenti l'attuazione dell'intervento a sostegno dell'acquisto della prima casa, e per gli altri interventi previsti si propone di confermare quanto stabilito con la deliberazione n. 2100/2004.

Pertanto, si propone la seguente ripartizione dell'importo di Euro 10.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali -anno 2004, destinato all'acquisto della prima casa con riferimento agli ambiti territoriali di:

Ambiti territoriali	Pop. Resid.	N. nuclei fam.	Num. contributi	Risorse assegnate
Andria	95.740	29.540	9	225.000
Canosa di Puglia	49.013	17.032	5	125.000
Terlizzi	98.271	32.715	10	250.000
Barletta	92.121	28.764	9	225.000
Trani	104.859	33.719	10	250.000
Molfetta	82.756	28.749	8	200.000
Altamura	134.047	41.008	13	325.000
Grumo Appula	87.101	29.211	9	225.000
Bari	316.278	110.491	32	800.000
Bitonto	112.932	36.161	11	275.000
Triggiano	78.894	26.532	8	200.000
Conversano	87.143	29.783	9	225.000
Mola di Bari	67.228	21.642	7	175.000
Gioia del Colle	62.655	21.925	6	150.000
Putignano	90.783	31.880	9	225.000
Brindisi	108.993	38.654	11	275.000
Fasano	83.660	29.023	8	200.000
Francavilla Fontana	102.598	35.474	10	250.000
Mesagne	106.842	36.273	11	275.000
S. Severo	107.764	37.398	11	275.000
San Marco in Lamis	62.224	21.266	6	150.000
Vico del Gargano	47.875	16.730	5	125.000
Manfredonia	77.877	24.911	8	200.000
Margherita di Savoia	44.387	15.151	4	100.000
Cerignola	93.289	30.056	9	225.000
Foggia	155.188	48.292	15	375.000
Lucera	57.760	21.014	6	150.000
Troia	44.062	16.777	5	125.000
Lecce	158.652,0	56.751	16	400.000
Campi Salentina	90.418,0	30.807	9	225.000
Nardò	88.983,0	30.015	9	225.000
Martano	50.133,0	17.601	5	125.000
Gaiatina	62.364	22.047	6	150.000
Gallipoli	73.135	25.697	7	175.000
Maglie	55.635	19.476	6	150.000
Poggiardo	47.193	16.850	5	125.000
Casarano	75.028	25.160	7	175.000
Gagliano del Capo	86.098	29.352	9	225.000
Ginosa	62.051	21.048	6	150.000
Massafra	77.943	25.410	8	200.000
Taranto	201.754	70.781	20	500.000
Martina Franca	61.747	21.759	6	150.000
Grottaglie	95.564	31.668	9	225.000
Manduria	80.462	27.605	8	200.000
REGIONE PUGLIA	4.019.500	1.382.198	400	10.000.000

Si propone, inoltre, la seguente ripartizione dell'importo di Euro 1.700.000,00 a valere sulle risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali -anno 2004, destinato ai contributi a sostegno della natalità, con riferimento agli ambiti territoriali di:

Ambiti Territoriali	TOTALE
Andria	€ 40.748,78
Canosa di Puglia	€ 26.433,05
Terlizzi	€ 42.838,38
Bartetta	€ 35.673,87
Trani	€ 40.583,54
Molfetta	€ 31.847,26
Altamura	€ 63.945,70
Grumo Appula	€ 39.812,95
Bari	€ 90.325,90
Bitonto	€ 44.116,05
Triggiano	€ 29.830,53
Mola di Bari	€ 26.623,15
Conversano	€ 37.033,41
Gioia del Colle	€ 28.679,01
Putignano	€ 39.342,71
Brindisi	€ 36.857,30
Fasano	€ 36.676,93
Francavilla Fontana	€ 46.423,25
Mesagne	€ 46.598,29
S. Severo	€ 56.953,72
San Marco in Lamis	€ 34.071,25
Vico del Gargano	€ 27.321,73
Manfredonia	€ 38.019,45
Margherita di Savoia	€ 20.613,55
Cerignola	€ 45.699,62
Foggia	€ 63.236,37
Lucera	€ 35.722,45
Troia	€ 34.397,06
Lecce	€ 63.610,52
Campi Salentina	€ 37.814,11
Nardò	€ 38.638,84
Martano	€ 22.532,54
Galatina	€ 26.215,08
Gallipoli	€ 29.846,19
Maglie	€ 24.176,20
Poggiardo	€ 20.595,58
Casarano	€ 30.790,01
Gagliano del Capo	€ 37.506,82
Ginosa	€ 31.464,42
Massafra	€ 34.955,79
Taranto	€ 58.782,08
Martina Franca	€ 28.461,45
Grottaglie	€ 38.113,80
Manduria	€ 36.071,29
REGIONE PUGLIA	€ 1.700.000,00

Per l'utilizzo di Euro 400.386,00 riservato alle azioni di sistema si rinvia ad appositi atti di indirizzo della Giunta regionale, così come già stabilito con la deliberazione n. 2100/2004.

Per la copertura finanziaria, ai sensi della L.R. 16/11/2001, n.28, l'onere di Euro 12.100.386,00 farà carico al Cap. 784025 "Fondo Nazionale Politiche Sociali - L.R. 17/2003 - Piano regionale socio-assistenziale" risorse vincolate - residui di stanziamento 2004 - U.P.B. 9.2 "Servizi Sociali" cod. progr. 9.2.1, giusta comunicazione del Settore Ragioneria con nota prot. N. 20/P/1055 del 27/1/2005, da impegnarsi ai sensi dell'art. 78 della L.R. 28/2001 con atto del Dirigente del Settore Servizi Sociali.

Gli Assessori relatori sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propongono alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

- Udità la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dai Dirigenti responsabili per competenza in materia;

- A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

- di integrare il programma degli interventi in favore della famiglia, approvato con deliberazione 29 dicembre 2004, n. 2100, disponendo l'assegnazione agli ambiti territoriali di cui alla l.r. n. 17/2003 delle risorse disponibili per gli interventi a favore della famiglia, a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali - anno 2004, pari ad Euro 12.100.386,00 come di seguito:

- Euro 10.000.000,00 all'attribuzione del contributo a sostegno dell'acquisto della prima casa;
- Euro 1.700.000,00 ai contributi a sostegno della natalità;
- Euro 400.386,00. alle azioni di sistema.

- di ripartire l'importo di Euro 10.000.000,00, destinato all'acquisto della prima casa, agli ambiti territoriali come di seguito:

Ambiti territoriali	Pop. Resid.	N. nuclei fam.	Num. contributi	Risorse assegnate
Andria	95.740	29.540	9	225.000
Canosa di Puglia	49.013	17.032	5	125.000
Terlizzi	98.271	32.715	10	250.000
Barletta	92.121	28.764	9	225.000
Trani	104.859	33.719	10	250.000
Molfetta	82.756	28.749	8	200.000
Altamura	134.047	41.008	13	325.000
Grumo Appula	87.101	29.211	9	225.000
Bari	316.278	110.491	32	800.000
Bitonto	112.932	36.161	11	275.000
Triggiano	78.894	26.532	8	200.000
Conversano	87.143	29.783	9	225.000
Mola di Bari	67.228	21.642	7	175.000
Gioia del Colle	62.655	21.925	6	150.000
Putignano	90.783	31.880	9	225.000
Brindisi	108.993	38.654	11	275.000
Fasano	83.660	29.023	8	200.000
Francavilla Fontana	102.598	35.474	10	250.000
Mesagne	106.842	36.273	11	275.000
S. Severo	107.764	37.398	11	275.000
San Marco in Lamis	62.224	21.266	6	150.000
Vico del Gargano	47.875	16.730	5	125.000
Manfredonia	77.877	24.911	8	200.000
Margherita di Savoia	44.387	15.151	4	100.000
Cerignola	93.289	30.056	9	225.000
Foggia	155.188	48.292	15	375.000
Lucera	57.760	21.014	6	150.000
Troia	44.062	16.777	5	125.000
Lecce	158.652,0	56.751	16	400.000
Campi Salentina	90.418,0	30.807	9	225.000
Nardò	88.983,0	30.015	9	225.000
Martano	50.133,0	17.601	5	125.000
Galatina	62.364	22.047	6	150.000
Gallipoli	73.135	25.697	7	175.000
Maglie	55.635	19.476	6	150.000
Poggiardo	47.193	16.850	5	125.000
Casarano	75.028	25.160	7	175.000
Gagliano del Capo	86.098	29.352	9	225.000
Ginosa	62.051	21.048	6	150.000
Massafra	77.943	25.410	8	200.000
Taranto	201.754	70.781	20	500.000
Martina Franca	61.747	21.759	6	150.000
Grottaglie	95.564	31.668	9	225.000
Manduria	80.462	27.605	8	200.000
REGIONE PUGLIA	4.019.500	1.362.198	400	10.000.000

disponendo che:

- a) la ripartizione coinvolge tutti i Comuni pugliesi, aggregati per ambiti territoriali ai sensi della l.r. n. 17/2003 e del Piano regionale delle Politiche Sociali, e l'assegnazione delle risorse sarà fatta in favore del Comune capofila di ciascun ambito, per la gestione associata degli interventi;
- b) la gestione amministrativa degli interventi seguirà le regole associative, attribuendo la responsabilità della stessa ai Comuni capofila degli ambiti territoriali, con specifico riferimento alle procedure di raccolta e selezione delle domande, di erogazione del contributo e di

sorveglianza del rispetto delle condizioni di ammissibilità e dei criteri di priorità, sulla base dello schema di bando allegato al Piano Regionale delle Politiche per la Famiglia, di cui alla deliberazione n. 2100/2004.

- di sostituire la lettera a) delle condizioni di ammissibilità approvate con deliberazione n. 2100/2004 con la seguente: "a) almeno uno dei due coniugi residente da tre anni nel Comune pugliese nel quale si trova l'immobile oggetto di acquisto";
- di ripartire l'importo di Euro 1.700.000,00, destinato al sostegno della natalità, agli ambiti territoriali come di seguito:

Ambiti Territoriali	TOTALE	
Andria	€	40.748,78
Canosa di Puglia	€	26.433,05
Terlizzi	€	42.838,38
Barletta	€	35.673,87
Trani	€	40.583,54
Molfetta	€	31.847,26
Altamura	€	63.945,70
Grumo Appula	€	39.812,95
Bari	€	90.325,90
Bitonto	€	44.116,05
Triggiano	€	29.830,53
Mola di Bari	€	26.623,15
Conversano	€	37.033,41
Gioia del Colle	€	28.679,01
Putignano	€	39.342,71
Brindisi	€	36.857,30
Fasano	€	36.676,93
Francavilla Fontana	€	46.423,25
Mesagne	€	46.598,29
S. Severo	€	56.953,72
San Marco in Lamis	€	34.071,25
Vico del Gargano	€	27.321,73
Manfredonia	€	38.019,45
Margherita di Savoia	€	20.613,55
Cerignola	€	45.699,62
Foggia	€	63.236,37
Lucera	€	35.722,45
Troia	€	34.397,06
Lecce	€	63.610,52
Campi Salentina	€	37.814,11
Nardò	€	38.638,84
Martano	€	22.532,54
Gaiatina	€	26.215,08
Gallipoli	€	29.846,19
Maglie	€	24.176,20
Poggiardo	€	20.595,58
Casarano	€	30.790,01
Gagliano del Capo	€	37.506,82
Ginosa	€	31.464,42
Massafra	€	34.955,79
Taranto	€	58.782,08
Martina Franca	€	28.461,45
Grottaglie	€	38.113,80
Manduria	€	36.071,29
REGIONE PUGLIA	€	1.700.000,00

- di confermare per ogni altro aspetto quanto stabilito con deliberazione n. 2100/2004;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2005, n. 542

Art. 14, L.R. 29/12/2004, n. 25. Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2004. Assegnazione statale di euro 493.597,00 ai sensi della legge 19 febbraio 2004, n. 40 "Norme in materia di procreazione medicalmente assistita".

L'Assessore alla Sanità e ai Servizi Sociali, dott. Salvatore Mazzaracchio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 5, confermata dal Dirigente del Settore Sanità, riferisce quanto segue:

- la legge 19 Febbraio 2004, n. 40 "Norme in materia di procreazione medicalmente assistita", al fine di favorire l'accesso alle relative tecniche, ha disposto, all'art. 18, di istituire presso il Ministero della Salute specifico fondo pari a 6,8 milioni di euro per l'anno 2004, da assegnare alle regioni e alle province autonome;
- Conseguentemente, il Ministero della Salute ha emanato il Decreto 9 Giugno 2004, con cui ha provveduto a ripartire il suddetto finanziamento, così come condiviso dalla Conferenza Stato Regioni, sulla base del numero delle donne maggiorenni in età feconda tra i 19 ed i 49 anni, assegnando alla Regione Puglia euro 493.597,00;
- Il suddetto Ministero ha comunicato, con nota prot. n. 1437/DGPROG/4-P del 19 Gennaio u.s., che in data 14.12.2004 sono stati emessi sul cap. 2440 gli ordini di pagamento ` Somme da asse-

gnare alle Regioni e Province Autonomo di Trento e Bolzano per le tecniche di procreazione medicalmente assistita", ripartiti secondo le assegnazioni previste dal sopraindicato D.M. 9.6.2004;

- Pertanto, tenuto conto che trattasi di nuova assegnazione disposta dal Ministero della Salute e vincolata a specifica attività, si rende necessario apportare, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 29.12.2004, n. 25, la conseguente variazione di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2005 iscrivendo appositi capitoli di entrata e di spesa nelle rispettive U.D.B. e dotando gli stessi capitoli di uno stanziamento complessivo di euro 493.597,00.

Copertura finanziaria di cui alla L.R. 28/01

ENTRATA C.N.I. U.P.B. 2.1.15 - 2035767

Descrizione capitolo: Fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita ex art. 18 della L. n. 40/2004

STANZIAMENTO:

Competenza: Euro 493.597,00

Cassa: Euro 493.597,00

SPESA C.N.I. U.P.B. 9.1 - 712067

Descrizione capitolo: Spese per l'accesso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita ex art.18 della L. n. 40/2004.

STANZIAMENTO:

Competenza: Euro 493.597,00

Cassa: Euro 493.597,00

Il Dirigente
Silvia Papini

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k della L.R. n. 7/97, l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di disporre l'introduzione, ai sensi dell'art.14 della legge regionale 29 Dicembre 2004, n. 25, a seguito della maggiore entrata del Fondo Sanitario Regionale determinata dall'assegnazione da parte del Ministero della Salute della quota parte di euro 493.597,00 ai sensi della legge 19 Febbraio 2004, n. 40 - art. 18, la seguente variazione nello stato di previsione del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005, sia in termini di competenza che di cassa:

ENTRATA C.N.I. U.P.B. 2.1.15 - 2035767

Descrizione capitolo: Fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita ex art. 18 della L. n. 40/2004

STANZIAMENTO:

Competenza: Euro 493.597,00

Cassa: Euro 493.597,00

SPESA C.N.I. U.P.B. 9.1.4 - 712067

Descrizione capitolo: Spese per l'accesso, alle tecniche di procreazione medicalmente assistita ex art. 18 della L. n. 40/2004.

STANZIAMENTO:

Competenza: Euro 493.597,00

Cassa: Euro 493.597,00

- di far obbligo al Dirigente Responsabile del competente Settore di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno e liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento;
- di disporre che, ai sensi dell'art. 6 - comma 1 della L.R. n. 13/94, il presente provvedimento venga pubblicato nel B.U.R.P., nonché di trasmet-

tere, ai sensi dell'art.13 - comma 2 della L.R. n. 30/03, copia al Consiglio Regionale.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2005, n. 604

POR CdP Puglia 2000-2006 – Misura 4.5 adempimenti per utilizzazione risorse finanziarie bilancio 2005. variazione amministrativa per il prelievamento dal Fondo di cui al capitolo 1110052.

Il presidente della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore all'Agricoltura, sulla base dell'istruttoria effettuata dal dirigente dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie e dal dirigente del Settore Agricoltura, riferisce:

Nel bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2005, al capitolo 1110052 (Fondo per il finanziamento di programmi settoriali ed intersettoriali) sono iscritte le risorse finanziarie finalizzate a finanziare programmi settoriali, fra cui può essere annoverato il Programma Operativo Regionale (POR Puglia 2000 - 2006), che, fra l'altro, prevede la concessione di aiuti per la realizzazione degli interventi strutturali previsti dalla Misura 4.5 (Investimenti per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli).

Per la Misura 4.5, a conclusione del primo bando, sono state acquisite numerose domande, che a conclusione della fase di istruttoria hanno tonnato le graduatorie di ammissibilità. Le graduatorie sono formate da un numero di domande per le quali la dotazione finanziaria disponibile, come prevista nel bando, si è dimostrata insufficiente a coprire il fabbisogno necessario per soddisfarle nella totalità. Infatti per la Misura 4.5 sono da soddisfare ancora n. 60 domande (per le quali l'istruttoria è conclusa favorevolmente).

Al fine di soddisfare le domande utilmente inserite nelle graduatorie di ammissibilità c increment-

tare la dotazione finanziaria impegnata per il finanziamento dei su riportati progetti e, di conseguenza, incrementare la spesa pubblica per il raggiungimento dell'obiettivo annuale di spesa previsto dal regolamento comunitario n. 1260/99 nel rispetto della regola "n+2", tenendo conto della validità dei progetti in graduatoria dal punto di vista tecnico - economico, è necessario autorizzare il dirigente del Settore Agricoltura e i Responsabili della Misura interessa a proseguire nel procedimento amministrativo per l'adozione degli atti finalizzati al finanziamento delle iniziative e alla concessione dell'aiuto pubblico, facendo scorrere la graduatoria, fino alla concorrenza della somma che si potrà rendere disponibile, sul competente capitolo di spesa.

Per il finanziamento delle domande utilmente inserite in graduatoria, occorrerebbero circa Euro 43.885.000,00, Considerato che nelle due graduatorie per i due comparti vinicolo e ortofrutticolo vi sono progetti per i quali è possibile che non vi siano le condizioni per la loro finanziabilità, e che, a seguito di revoche sono in corso di recupero circa 10 milioni di euro, la somma complessiva occorrente può stimarsi in Euro 30.000.000,00, da prelevare dal capitolo 1110052 "Fondo per il finanziamento di programmi settoriali ed intersettoriali", mediante una variazione di bilancio, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, della legge regionale n. 28/2001.

Pertanto, si propone di utilizzare quota parte delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio regionale 2005 al capitolo 1110052, pari a Euro 30.000.000,00 per finanziare le domande utilmente inserite nelle graduatorie della Misura 4.5 del POR Puglia 2000-2006, per l'importo di Euro 30.000.000,00, come riportato nella sezione "copertura finanziaria".

COPERTURA FINANZIARIA

Il Settore Bilancio e Ragioneria è autorizzato ad apportare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 la seguente variazione amministrativa, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, della legge regionale n. 28/2001, prelevando dal capitolo 1110052 "Fondo per il finanziamento di programmi settoriali ed intersettoriali" la somma di Euro 30.000.000,00, da destinare al capitolo come di seguito riportato:

- 1) Da capitolo 1110052 "Fondo per il finanziamento di programmi settoriali ed intersettoriali" - **Euro 30.000.000,00;**
- 2) al capitolo n. 111159 "Spese per interventi nel Settore agricolo, agro alimentare, agro industriale e forestale - decreto D.lgs 173/98 art. 13 comma 1" + **Euro 30.000.000,00**

Il presidente della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore all'Agricoltura, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore all'Agricoltura;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie e del Settore Agricoltura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare il Settore Bilancio ad apportare la variazione amministrativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, della legge regionale n. 28/2001, secondo quanto previsto nella sezione "Copertura finanziaria" che qui si intende integralmente riportato;
- di autorizzare il dirigente del Settore Agricoltura e il Responsabile della Misura 4.5 ad attivare le

- procedure amministrative per la concessione degli aiuti agli aventi diritto utilmente collocati nelle graduatoria relative agli ultimi bandi utili, fino alla concorrenza della somma disponibile nei bilancio 2005 ai capitoli 111159;
- di inviare copia della presente deliberazione al Consiglio regionale in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 14 comma 2, della legge

regionale n. 25/04;

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, L.R. 28/01.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Raffaele Fitto

